



C.O.N.I.

C.I.P.S.

C.M.A.S.

F.I.P.S.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE**

**CAMPIONATO PROVINCIALE CANNA DA RIVA A BOX PER SQUADRE DI SOCIETA'
2019
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art. 1 – DENOMINAZIONE ed ORGANIZZAZIONE

Le Società affiliate in collaborazione con la **F.I.P.S.A.S.** Sezione Provinciale di Trieste, organizzano nelle giornate di:

Le tre (3) prove del Campionato Provinciale 2019, Canna da Riva a BOX a quattro per Squadra di Società.

La Società organizzatrice si attiverà per richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare con l'aiuto della FIPSAS Sez. Prov. di Trieste

La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare che tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Se le iscrizioni non raggiungeranno il numero minimo di 4 squadre di due società differenti la specialità sarà annullata.

Art. 2 – PARTECIPAZIONE:

Al Campionato sono ammesse squadre composte da 4 elementi ciascuna della stessa società. I componenti di ciascuna squadra, considerata come un individuale, gareggeranno in un unico box.

Le gare sono aperte a tutti i Pescasportivi iscritti alla F.I.P.S.A.S. per l'anno in corso. Atleti di Società di altra Provincia potranno partecipare al campionato provinciale della sezione provinciale affiliata F.I.P.S.A.S. di Trieste, se nella sua provincia non si organizzano questa tipologia di gare. In accordo con quanto previsto dalla Circolare Normativa in vigore.

I concorrenti dovranno inoltre avere:

- ❖ La Tessera Federale in corso di validità;
- ❖ La Tessera Atleta valida per l'anno in corso;
- ❖ Ottemperato all'iscrizione al "MIPAAF" ed essere in possesso di regolare attestazione;

Tutti i documenti descritti dovranno essere presentati su richiesta degli Ufficiali di Gara.

Art. 3 – ISCRIZIONE:

La tassa d'iscrizione è fissata in **€ 40,00 a squadra, se le gare si effettueranno sui moli commerciali. Se verranno effettuate sulle dighe foranee, la quota potrà essere maggiorata per contribuire alle spese di trasporto.** Non si accettano iscrizioni individuali. Le iscrizioni dovranno pervenire dalle ore **17.30** del **giovedì precedente** a quella dello svolgimento della gara, ed accompagnate dalla prevista tassa.

Art. 4 – OPERAZIONI PRELIMINARI:

Tali operazioni, consistenti nella verifica della posizione federale dei concorrenti e delle società, nel sorteggio dei posti avranno luogo presso la sede provinciale di Trieste della F.I.P.S.A.S. – Piazzale dei Legnami 1/d – tel. 040-382994 dalle ore **17,30** del giovedì precedente le gare alla presenza del Direttore di Gara e del Giudice di Gara.

Alle operazioni potranno assistere i Rappresentanti Società senza infierire nelle operazioni di sorteggio..

Art. 5 – CAMPO DI GARA:

Le competizioni si svolgeranno **sui moli del porto commerciale o sulle dighe foranee del porto, secondo disponibilità dei concessionari.**

I quattro (4) concorrenti di ogni squadra saranno sistemati sul campo di gara in funzione della disponibilità del campo stesso.

Le gare avranno luogo con qualsiasi tempo e stato delle acque, purché questi non siano tali da compromettere la sicurezza dei partecipanti. In tal caso su giudizio insindacabile del Direttore di gara e del Giudice di gara, la manifestazione sarà rinviata a data da destinarsi.

Si pesca sul campo di gara con posto prefissato.

Art. 6 – RADUNO:

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi, a disposizione del Direttore di Gara presso il luogo indicato nel programma gara. Alle ore 6.30 - Le debite istruzioni verranno comunicate all'atto delle operazioni preliminari.

I Rappresentanti delle Società riceveranno il materiale di gara e quanto previsto, gli stessi dovranno restituire i sacchetti degli assenti.

Art. 7 – INIZIO E TERMINE DELLA GARA:

Premesso che ogni gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti e termina dopo la cerimonia di premiazione, l'inizio ed il termine della prova sarà dato, mediante segnalazione acustica, dal Direttore di gara. In caso di variazioni del programma le società verranno avvisate per tempo telefonicamente o via mail.

L'inizio ed il termine di ogni gara potranno essere preavvisati con alcuni minuti di anticipo mediante segnalazione acustica.

Art. 8 - VALIDITA' DELLE PROVE – La manifestazione avrà la durata di tre (3) ore effettive.

In caso di sospensione della prova, decisa dal Giudice di Gara e comunicata dal Direttore di Gara, la prova stessa sarà ritenuta valida qualora sia trascorso almeno un'ora e mezza (1h 30') delle tre ore previste. Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara. Il tempo perduto per incidenti tecnici di una certa rilevanza, preventivamente constatati e segnalati al Giudice di Gara, sarà recuperato a insindacabile giudizio dello stesso.

Art. 9 - PREDE VALIDE - Per effetto della comunicazione del Ministero delle Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali in data 04/03/2011 prot. 0011588, qualora sussistano le condizioni per il corretto ed effettivo "mantenimento in vivo del pescato e conseguente rilascio" saranno considerati validi, ai fini della classifica, tutti i pesci di mare catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, con deroga sulle misure minime. In caso contrario dovranno essere rispettate le misure FIPSAS riportate in tabella, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge relative alle misure Minime e comunque non inferiori a 7 cm per tutte le specie non espressamente elencate nella stessa.

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono responsabilità dell'Atleta.

Art. 10 – CONDOTTA DI GARA:

Tutti i concorrenti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento.

In particolare sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

1. tenere un contegno corretto nei confronti degli ufficiali di gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione.
2. Sottoporsi se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara, ed ai successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara.
3. la squadra deve operare nel box assegnato; **i concorrente possono cambiarsi di posto durante la gara**, con pasturazione e tragitto del galleggiante che non deve invadere lo spazio assegnato a posti di gara contigui anche se casualmente liberi; nel caso che il pesce allamato richiedesse l'invasione di spazio contiguo, la relativa azione di pesca deve essere favorita dai concorrenti dei posti vicini. Il recupero del pesce deve comunque essere effettuato nel proprio posto;
4. è consentito misurare il fondo prima dell'inizio della gara, ed effettuare eventuali prove di galleggiamento.

Il segnale di inizio e fine gara verrà preavvisato con alcuni minuti di anticipo.

5. dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la consegna del sacchetto con il pescato, il concorrente non può ricevere né prestare aiuto né avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvisare il proprio Ispettore di sponda, lasciandogli, il pescato, contenitore ed attrezzi.
6. è consentito, per ogni atleta, l'uso di una sola canna-lenza armata con un massimo di due (2) ami. E' consentito l'uso della canna lenza e mulinello con manovra di recupero. La cattura del pesce in fase di recupero è valida. E' consentito l'uso di canne di riserva (quattro per atleta) se quella utilizzata in precedenza è stata ritirata. Non è consentita la riserva di calamenti innescati;
7. le canne di riserva possono essere montate, ma debbono essere disinnescate
8. gli ami devono essere privi di colorazione (è consentita solo quella di produzione) e di materiale aggiuntivo;
9. è ammessa la pasturazione in qualsiasi modo effettuata, con esclusione del sangue, comunque trattato; **LA PASTURA (3 Kg PER CONCORRENTE), NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO ANCORATA AL FONDO O COMUNQUE COLLEGATA AL POSTO GARA.**
10. Sono consentite tutte le esche allo stato naturale ad esclusione del pesce vivo e della larva di mosca carnaria (bigattino). È vietato l'uso di esche metalliche ed artificiali. L'eventuale pesce usato come esca dovrà essere preventivamente decapitato, e deve rispettare le misure minime previste dalla Legge
11. L'uso del guadino è consentito in forma strettamente personale (i componenti del box possono vicendevolmente aiutarsi nelle operazioni di guadatura), esclusivamente per il recupero delle prede allamate.
12. nelle prove in cui è prevista la detenzione del pescato in vivo i componenti delle squadre dovranno essere in possesso di nasse di lunghezza e diametro tali da permettere libertà di movimento al pesce in acqua. A fine gara i componenti del box non dovranno spostare il pescato dal proprio posto fino al momento del controllo del peso, a conferma del quale dovranno firmare l'apposito cartellino;
13. nelle gare che non prevedono il mantenimento in vivo del pescato, è vietata la detenzione di pesci che non abbiano raggiunto la prescritta misura minima. Al termine della gara, Il direttore di gara procederà al controllo della misura dei pesci e delle specie dubbie e annoterà eventuali osservazioni Nel caso che al momento delle operazioni di pesatura da parte degli Ufficiali di Gara un pesce risultasse di misura non regolare, in periodo di divieto o di specie non ammessa alla cattura l'Atleta sarà retrocesso.
14. nelle gare in cui non è prevista la detenzione del pescato in vivo, a fine gara ogni squadra deve restare al proprio posto in attesa dell'arrivo dell'Ispettore incaricato del ritiro e della verifica del pescato; deve in seguito firmare l'apposito cartellino, a convalida del numero delle prede. E' fatto obbligo di consegnare il sacchetto sia che sia vuoto, sia in caso di abbandono prima del termine della gara. Il pescato deve essere conservato, bene in vista, in un unico sacchetto trasparente, che potrà essere protetto esternamente da una rete a maglie larghe. Il pescato può essere bagnato, ma a fine gara deve essere consegnato pulito e sgocciolato entro il sacchetto fornito dall'Organizzazione
15. Alcuni minuti prima del termine della gara verrà dato un segnale di preavviso.
16. **Al segnale di fine gara, le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità e le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).**

Art. 11 – CONTROLLO DEL PESCATO.

Nel caso di mantenimento del pescato in vivo, le operazioni di pesatura avranno luogo sul campo gara 5 minuti dopo il segnale di termine della prova. Nel caso che, per condizioni meteomarine avverse, non fosse possibile posizionare le nasse in sicurezza ed in modo da garantire il mantenimento in vivo del pescato, il G.d.G. potrà disporre la conservazione del pescato stesso in

appositi sacchetti (forniti dall'organizzazione). In tali condizioni decade automaticamente la deroga citata al punto 9.

le operazioni di pesatura si svolgeranno *preferibilmente sul campo gara o in alternativa* al posto di raduno entro 60 minuti dal segnale di termine gara. A tali operazioni, da compiersi a cura del Direttore di Gara o di personale da questo incaricato, assisteranno il Giudice di Gara e le rappresentanze dei concorrenti. La pesatura sarà effettuata IN UN CONTENITORE (SACCHETTO FORATO) FORNITO DALL'ORGANIZZAZIONE.

La contestazione su eventuali errori di pesatura dovrà essere effettuata nell'attimo in cui viene pesato il pescato.

Art. 12 – PUNTEGGIO :

a ciascun concorrente, e quindi a ciascuna squadra verranno assegnati un (1) punto a grammo. Nelle gare che si disputano **senza la conservazione** in vivo del pescato verrà considerato un punto a grammo e un punto a pesce.

Art. 13 – CLASSIFICA DI GIORNATA E CLASSIFICHE FINALI

al fine della classifica sarà preso in considerazione i migliori piazzamenti nella prova, in caso di parità il maggior numero complessivo di prede catturate, se disponibile. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio da parte del Direttore di gara

Al termine delle 2 prove , la classifica finale sarà determinata dalla minore somma di penalità tecniche conseguite nella disputa delle due prove. A parità prevale il maggior punteggio effettivo ottenuto nelle due prove. In caso di ulteriore parità il maggior numero complessivo di prede catturate, se disponibile.

in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio da parte del responsabile mare.

Art. 14 – PREMIAZIONI :

a squadre :

1° classificata

2° classificata

3° classificata

Se le squadre partecipanti saranno inferiori a sette premi verranno decurtati.

Art. 15 – RECLAMI :

l'inosservanza del Regolamento Particolare, permette a ciascun concorrente di presentare reclamo on accordo con quanto previsto dal Regolamento Nazionale Gare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso.

Art. 16 – RESPONSABILITA' :

i partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quei provvedimenti atti ad evitare danni alle persone e/o cose.

Le Società Organizzatrici, la F.I.P.S.A.S. Sezione Provinciale di Trieste, i suoi Collaboratori responsabili, nonché il Direttore ed il Giudice di gara sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni ed incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possono derivare alle persone e/o cose aventi attinenza alla gara stessa.

Art. 17 – PRECISAZIONI :

per quanto non contenuto dal presente Regolamento Particolare di gara, valgono le norme stabilite del Regolamento Nazionale gare e della Circolare Normativa dell'anno in corso.

**E' FATTO OBBLIGO RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA,
E' ASSOLUTAMENTE PROIBITO GETTARE IN MARE QUALSIASI TIPO DI FRIFIUTO.
I MOLI E LE DIGHE DEVONO ESSERE LASCIATI PULITI.**

**Il Responsabile Pesca di superficie
(Giancarlo DAVANZO)**

**Il Presidente Provinciale FIPSAS
(Renato DEL CASTELLO)**

TABELLA DELLE MISURE MINIME DEI PESCI

Tabella da applicare nelle manifestazioni Rev 1 20/12/2015

DENOMINAZIONE ITALIANA / NOME SCIENTIFICO	MISURE MIN. DI LEGGE	MISURE MINIME FIPSAS ¹	MISURE MINIME FIPSAS ¹ SURF CASTING	CATCH AND RELEASE (SURF CASTING)	DENOMINAZIONE ITALIANA / NOME SCIENTIFICO	MISURE MIN. DI LEGGE	MISURE MINIME FIPSAS ¹	MISURE MINIME FIPSAS ¹ SURF CASTING	CATCH AND RELEASE (SURF CASTING)
AGUGLIA - BELONE BELONE	7	12	12	12	PAGRO MEDITERRANEO - PAGRUS PAGRUS	18	18	18	12
AGUGLIA IMPERIALE - TETRAPTURUS BELONE	7	125 ²	125 ²	12	PALAMITA - SARDA SARDA	25	25	25	12
ALALUNGA - THUNNUS ALALUNGA	40	40	40	12	PASSERA NERA - PLATICHTHYS FLESUS LUSCUS	15	15	15	12
ANGUILLA - ANGUILLA ANGUILLA	25	25	25	12	PERCHIA - SERRANUS CABRILLA	7	7	12	12
ALACCIA - SARDELLA AURITA	7	7	12	12	PESCE BALESTRA - BALISTIDI SPP	7	15	15	12
BARRACUDA - SPHIRENA VIRIDENSIS	7	30	30	12	PESCE PRETE - URANOSCOPIUS SCABER	7	12	12	12
BOGA - BOOPS BOOPS	7	7	12	12	PESCE SAN PIETRO - ZEUS FABER	7	25	25	12
BUDEGO - LOPHIUS BUDEGASSA	7	30	30	12	PESCE SERRA - POMATOMUS SALTATOR	7	7	12	12
CAPONI - TRIGLA SPP, ASPITRIGLA SPP, ETC	7	12	12	12	PESCE SPADA - XIPHIAS GLADIUS	125 (25 Kg)	140 ²	140 ²	12
CEFALO - MUGLI SPP	20	20	20	12	RANA PESCATRICE - LOPHIUS PISCATORIUS	7	30	30	12
CERNIE - EPINEPHELUS SPP, POLYPRION AMER.	45	45	45	12	RICCIOLA - SERIOLA DUMERILI	7	35	35	12
CHEPPIA - ALOSA FALLAX NILOTICA	7	7	12	12	ROMBI (CHIODATO, LISCIO QUATTROCCHI)				
CORVINA - SCIAENA UMBRA	7	20	20	12	- PSETTA MAXIMA	7	15	15	12
DENTICE - DENTEX DENTEX	7	25	25	12	- SCOPHTHALMUS RHOMBUS				
					- LEPIDORBOMBUS BOSCHII				
GHIOSZI - GOBIUS SPP, ZOSTERISSESSOR, ETC	12	12	12	12	SALPA - BOOPS SALPA	7	7	12	12
GRONGO - CONGER CONGER	7	25	25	12	SARAGO FARAONE - DIPLodus CERVINUS	7	18	18	12
LAMPUGA - CORYPHAENA HIPPIURUS	7	30	30	12	SARAGO MAGGIORE - DIPLodus SARGUS	23	23	23	12
LANZARDO - SCOMBER JAPONICUS COLIAS	18	18	18	12	SARAGO PIZZUTO - DIPLodus PUNTAZZO	18	18	18	12
LECCIA AMIA - LICHIA AMIA	7	30	30	12	SARAGO SPARAGLIONE - DIPLodus ANNULARIS	12	12	12	12
LECCIA STELLA - TRACHINOTUS GLAUCUS	7	7	7	7	SARAGO TESTA NERA / FASCIATO - DIPLodus VULGARIS	18	18	18	12
LINGUATTOLA - CITHARUS LINGUATULA	7	7	12	12	SCIARRANO - SERRANUS SCRIBA	7	7	12	12
LUCCIO DI MARE - SPHYRAENA SPHYRAENA	7	30	30	12	SCORFANI - SCORPAENA SPP, HELICOLENUS D.	7	7	12	12
MELU ¹ - MICROMESISTIUS POUTASSOU	7	15	15	12	SGOMBRO - SCOMBER SPP	18	18	18	12
MENOLE - MAENA SSP	7	7	12	12	SOGLIOLA COMUNE - SOLEA VULGARIS	20	20	20	12
MERLUZZETTO - TRISOPTERUS MINUTUS C.	7	12	12	12	SPIGOLE (SPIGOLA e SPIGOLA MACULATA)				
MIRO - ECHELUS MIRUS	7	15	15	12	- DICENTRARCHUS LABRAX e PUNCTATUS	25	25	25	12
MORMORA - LITHOGNATHUS MORMYRUS	20	20	20	12	STORIONE LADANO - HUSO HUSO	100	100	100	12
MURENA - MURAENA HALENA	7	25	25	12	STORIONI - ACIPENSER SPP.	VIETATO	VIETATO	VIETATO	12
MURENA NERA - LYCODONTIS UNICOLOR	7	25	25	12	SUGARELLI - SURO - TRACHURUS SPP	15	15	15	12
MUSDEA BIANCA - PHYCIS BLENNIOIDES	7	15	15	12	TANUTA - SPONDYLIOSOMA CANTHARUS	7	12	12	12
NASELLO - MERLUCCIUS MERLUCCIUS	20	20	20	12	TOMBARELLO - AUXIS THAZARD	7	25	25	12
OCCHIATA - OBLADA MELANURA	7	7	12	12	TONNETTO - EUTHYNNUS ALLETTERATUS	30	30	30	12
OCCHIONE - PAGELLUS BOGARAVEO	33	33	33	12	TONNO - THUNNUS THYNNUS	115	115 ²	115 ²	12
OMBRINA - UMBRINA CIRROSA	7	12	12	12	TORDI - LABRUS TURDUS, CRENILABRUS, ETC.	7	7	12	12
ORATA - SPARUS AURATA	20	20	20	12	TRACINE - TRACHINUS SPP	7	7	7	7
PAGELLO BASTARDO - PAGELLUS ACARNE	17	18	17	12	TRIGLIE - MULLUS SPP	11	12	12	12
PAGELLO FRAGOLINO - PAGELLUS	15	18	17	12					

Note: Le misure indicate sono espresse in centimetri.

- Acciuga e sardina sono sempre da considerarsi prede non valide.
- Per tutte le specie non presenti in tabella vale la misura minima di legge (7 cm).
- Per tutti gli anguilliformi non contemplati in tabella, deve essere prevista la misura minima di 25 cm.
- Tutti gli appartenenti all'ordine degli elasmobranchii (squali, razze, torpedini, ecc.) sono da considerarsi prede non valide. Alcune competizioni (dove è contemplato il "Catch and Release") potranno prevedere le citate specie come prede valide; in questo caso ciò sarà esplicitamente indicato nel Regolamento particolare della gara.

¹ Le misure FIPSAS Nazionali potranno essere modificate verso l'alto da particolari disposizioni locali o regionali.

² Nelle competizioni ufficiali è consentito solo "Catch and Release".

